

# Vitop Moulding S.r.l.

a Socio Unico

# **RELAZIONE E BILANCIO**

**AL 31 DICEMBRE 2021** 



# Vitop Moulding S.r.l.

# A Socio Unico

Capitale Sociale € 180.000 interamente versato Sede: Alessandria (AL) 15121, Via Enzo Ferrari Zona D3, n. 39 R.E.A. AL 209062 Codice Fiscale e Partita Iva 01896140066

Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

# **RELAZIONE E BILANCIO**

**AL 31 DICEMBRE 2021** 

# **INDICE**

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021	7
QUADRO MACROECONOMICO	7
RISCHI SETTORIALI	8
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	8
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	9
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI	9
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	9
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	10
Premessa	10
Conto economico riclassificato Stato patrimoniale riclassificato	10 11
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	12
GLI INVESTIMENTI	12
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	12
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI	12
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	14
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ANCHE ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO	14
ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE	14
RELAZIONI CON L'AMBIENTE	14
SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	14
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ	14
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE	14
EVOLUZIONE PROBABILE DELLA GESTIONE	15
ALTRE INFORMAZIONI	15
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE ED ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	15
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	16
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	21
PREMESSA	21
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	21
ATTIVITÀ	25
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	25
B) Immobilizzazioni C) Attivo Circolante	25 26
D) Ratei e risconti	28 28
PASSIVITÀ	29

A) Patrimonio netto	29
B) Fondi per rischi e oneri	29
C) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato	30
D) Debiti	30
E) Ratei e risconti	31
CONTO ECONOMICO	32
A) Valore della produzione	32
B) Costi della produzione	32
Ć) Proventi e oneri finanziari	34
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	34
Imposte sul reddito dell'Esercizio	34
ALTRE INFORMAZIONI	36
Dati sull'occupazione	36
Compensi spettanti ad amministratori e sindaci	36
Compensi spettanti a società di revisione	36
Informazioni sugli impegni e i rischi	36
Informazioni sui Titoli emessi dalla Società	36
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	37
Attività di direzione e coordinamento	37
Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato (art 2427 c.1 n. 22-quinquies e sexies)	38
Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis Codice	
Civile)	38
Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto	
2017	38
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (ART. 2427 C.1 N. 22 CODICE CIVILE)	38
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO (ART. 2427 COMMA 1 N. 22-SEPTIES DEL CODICE CIVILE)	38

# **CARICHE SOCIALI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Didier Hervé PONTCHARRAUD

Presidente ed Amministratore Delegato

(esercizio 2021)

Thierry MINAUD Consigliere
Gabriele BOBBIO Consigliere
Lorenzo FALCHERO Consigliere
Saverio MAYER Consigliere

**COLLEGIO SINDACALE** 

Artemio **GUARESCHI** 

Presidente

(triennio 2019-2021)

Roberto MALVEZZI Sindaco effettivo
Cristina ROMANO Sindaco effettivo
Roberto CAIRO Sindaco supplente
Alessandro MASSOLO Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

(triennio 2021-2023)

# **INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ**

Vitop Moulding S.r.I. è specializzata nella produzione dei rubinetti e maniglie in plastica destinati all'imballaggio *bag-in-box*, che rappresentano il 75% del fatturato. È attiva, inoltre, nella commercializzazione dei contenitori *bag-in-box* sul mercato italiano, utilizzati per il contenimento, la conservazione e la distribuzione di bevande nel settore alimentare e nella produzione di soluzioni meccanizzate per il confezionamento, comparti che rappresentano la parte restante del fatturato.

E' costantemente impegnata nello studio ed identificazione di soluzioni nuove e innovative per l'applicazione all'imballaggio *bag-in-box*, con una particolare attenzione alla ricerca di materie prime da utilizzare.

La rilevante quota di mercato continua a porre la Società tra le più importanti realtà a livello mondiale per il settore specifico (rubinetti per bag-in-box).

La sede societaria è ubicata ad Alessandria, così come l'attività produttiva e di commercializzazione che avviene sia in maniera diretta, sia tramite agenti o intermediari.

La Società fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo, è quotata alla borsa di Dublino e Londra.

La Società ha come socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A. e non possiede, al 31 dicembre 2021, partecipazioni in società controllate e/o collegate.

#### **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021**

#### Quadro macroeconomico

Egregio Socio,

dopo che il 2020 aveva registrato, sul fronte dell'economia internazionale, una riduzione globale del PIL del -3,4 %, nel 2021 si è realizzata una ripresa rappresentata da un aumento del PIL pari al +5,5%1 grazie al: i) contenimento della pandemia Covid-19 consentito dalla diffusione dei vaccini nell'area dell'euro, negli Stati Uniti e negli altri Paesi avanzati e dal progredire delle politiche di sostegno al rilancio economico attivate nel corso del 2021 dalla maggior parte dei paesi avanzati e dalle condizioni finanziarie favorevoli. In particolare, l'economia globale ha rilevato una ripresa del commercio internazionale principalmente dovuta ai seguenti fattori2: i) l'aumento degli scambi commerciali, già a partire dai primi mesi del 2021, determinato dalla prosecuzione delle campagne di vaccinazione, dal sostegno di mirate politiche monetarie e fiscali (tra cui, nell'Unione Europea, si citano le risorse erogate nell'ambito del programma Next Generation EU); ii) l'approvazione negli Stati Uniti del piano di crescita American Rescue Plan Act of 2021, che prevede uno stimolo di bilancio pari a 1.900 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni, concentrato soprattutto nel biennio 2021-22, migliorando così le attese sull'andamento dell'attività economica. Si sono però riscontrate nuove tensioni per l'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte connesse proprio alla rapidità della crescita dell'economia, assistendo ad un incremento dei corsi petroliferi, del prezzo del gas naturale, soprattutto in Europa, dovuto all'inverno particolarmente rigido che ha dato luogo ad una riduzione delle scorte. Dopo un diffuso rallentamento dell'attività nel terzo trimestre del 2021 in alcune economie avanzate (in Giappone, dove la ripresa è stata più debole a causa del permanere delle restrizioni Covid, e in Cina, in cui ha pesato notevolmente la frenata del settore immobiliare a causa del dissesto di un importante operatore nazionale), sono emersi segnali di un ritorno ad una ripresa più sostenuta, malgrado la recrudescenza della pandemia e le persistenti strozzature dal lato dell'offerta abbiano generato una decelerazione del commercio mondiale nella parte finale dell'anno. Secondo gli esperti dell'Eurosistema<sup>3</sup> la proiezione per il 2021 prevede una crescita del PIL pari al +5,1 % non raggiungendo ancora i livelli pre-pandemici, un'inflazione del +2,6 %, generata principalmente dai forti rincari delle materie prime nella seconda parte dell'anno determinata principalmente dalla componente energetica; infatti, la rapida ripresa economica dall'emergenza pandemica è stata

Di seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori macroeconomici nazionali:

accompagnata da costi energetici più alti, da restrizioni speculativi dell'offerta e da pressioni sui prezzi.

- il Prodotto Interno Lordo (PIL)<sup>4</sup> ha registrato una aumento del +6,6 %, rispetto alla variazione negativa dell'anno precedente per -8,9 %. A trascinare la crescita del PIL è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi molto limitati. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite marcate, particolarmente nelle attività manifatturiere, nelle costruzioni e in molti comparti del terziario. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un netto miglioramento rispetto al 2020 per il buon andamento delle entrate a fronte del più contenuto aumento delle uscite, nonostante il protrarsi delle misure di sostegno introdotte per contrastare gli effetti della crisi;
- il **tasso di inflazione (NIC)**<sup>5</sup>, ha registrato nel 2021 un **incremento del +1,9** % in controtendenza rispetto al calo registrato nel 2020 (-0,2 %); la ripresa dell'inflazione è essenzialmente trainata dall'andamento dei prezzi dei beni energetici, dei beni alimentari, sia lavorati sia non lavorati, dei beni durevoli e dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona;
- le dinamiche del mercato del lavoro riportano un andamento coerente a quello dell'attività economica, in particolare il **tasso di occupazione**<sup>6</sup>, pari al 59,1 %, risulta essere in crescita di + 0,9 punti percentuali rispetto al 2020 il cui indice era stato pari al 58,2 %. L'aumento dell'occupazione coinvolge i dipendenti a tempo indeterminato (+1,3 %) e, soprattutto, quelli a termine (+14,3 %), mentre il numero di non dipendenti resta stabile; aumentano sia gli occupati a tempo pieno, sia quelli a tempo parziale (+2,1 % e +4,7 %, rispettivamente).

In merito alle **prospettive per il 2022**, all'inizio dell'anno<sup>7</sup> la ripresa dell'economia sembrava agevolata dal graduale dissolversi dell'impatto della variante Omicron del Covid -19 e dai segnali di attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta. Tuttavia, l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel mese di febbraio 2022 ha creato un nuovo *shock* negativo per le prospettive economiche e l'OECD, che prima del conflitto aveva previsto una crescita del PIL mondiale del +4,5 % per il 2022<sup>8</sup>, quantifica l'impatto del conflitto in una potenziale riduzione delle stime iniziali nella misura di circa un punto percentuale<sup>9</sup> sia per la conseguente crisi dei rifugiati che per l'incremento del costo delle fonti energetiche e delle altre materie prime e, in sintesi, dell'inflazione. Per far fronte al peggioramento di questi indici economici:

- lato Unione Europea, il Consiglio direttivo della BCE<sup>10</sup> ha confermato la fine del programma di Quantitative Easing nel corso del 2022, strumento nato per contrastare il rischio di disinflazione, e ha comunicato a marzo 2022 che adotterà tutte le misure necessarie per perseguire la stabilità dei prezzi e salvaguardare la stabilità finanziaria; a riprova di ciò ha già rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme) prevedendo un'intensificazione degli acquisti netti mensili nel secondo trimestre 2022, per poi calibrare gli acquisti del terzo trimestre in funzione dell'evolversi della situazione macroeconomica. Inoltre ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento della BCE avverrà in modo graduale, confermando l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria e ritenendo che il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli sia indispensabile per una ripresa economica sostenibile.
- l'Unione Europea e i suoi partner internazionali (fra cui Stati Uniti, Giappone, Regno Unito, Svizzera, Australia) hanno adottato<sup>11</sup> da subito misure restrittive e sanzionatorie nei confronti della Russia, con impatti economici negativi rilevanti per il mercato interno europeo e questo ha portato la Commissione Europea ad adottare:
  - l'8 marzo u.s. una comunicazione REPowerEU per delineare un piano per l'indipendenza energetica dell'Unione Europea, attraverso l'incremento della produzione delle fonti di energia sostenibile;
  - il 23 marzo u.s. un nuovo Temporary Framework chiamato "Temporary Crisis Framework", per distinguerlo dal Temporary Framework sugli aiuti di Stato legati al Covid-19, istituito quasi due anni fa in scadenza a fine giugno. Il nuovo Framework si focalizza su quattro diverse forme di aiuto: aiuti di liquidità, garanzie pubbliche, prestiti agevolati, sostegno temporaneo volto ad alleviare gli aumenti eccezionalmente forti del prezzo del gas e dell'elettricità.

<sup>1</sup> Fonte OECD: "News Release: OECD GDP growth - Quarterly National Accounts", febbraio 2022.

<sup>2</sup> Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", aprile 2021, luglio 2021, ottobre 2021 e gennaio 2022.

<sup>3</sup> Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", gennaio 2022.

<sup>4</sup> Fonte: ISTAT: "ANNI 2018-2020 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2022.

<sup>5</sup> Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO- dicembre 2021- Dati definitivi", gennaio 2022.

<sup>6</sup> Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2022.

<sup>7</sup> Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", gennaio 2022.

<sup>8</sup> Fonte OECD: "Interim Economic Outlook", marzo 2022.

<sup>9</sup> Fonte II Sole 24 Ore "La guerra in Ucraina cancella l'1,4% del Pil europeo del 2022", marzo 2022, che riporta come stima di riduzione del PIL previsto per il 2022: -1,1 % a livello globale, -1,4 % sull'Eurozona, -0,9 %,per gli Stati Uniti e -1,1 % per l'Italia.

<sup>10</sup> Fonte: BCE, "Decisioni di politica monetaria" comunicato stampa del 10 marzo 2022 e II Sole 24 Ore "BCE pronta a tutto per la stabilità".

<sup>11</sup> Fonte Consiglio Europeo: Comunicati stampa: "Opening remarks by Executive Vice-President Timmermans an Commissioner Simson at the press confererence on the REPowerEU Communication" e "State aid: Commission adopts Temporary Crisis Framework to support the economy in context of Russia's invasion of Ukraine" marzo 2022.

Per quanto riguarda la Società, la maggior parte delle vendite in valore è stata destinata all'esportazione con dinamiche influenzate prevalentemente dal mercato europeo in cui il mercato francese continua ad essere il maggiore mercato di esportazione per tappi in plastica standard, speciali e maniglie (circa il 45% del valore delle vendite).

Nel 2021 il mercato del *bag-in-box* per il vino in Francia è stato caratterizzato da un incremento significativo dei consumi; nel periodo di chiusura per la pandemia, è stato infatti altamente ricercato ed apprezzato dai consumatori finali per la sua praticità, versatilità e l'ottimo rapporto qualità /prezzo. Inoltre il mercato del *bag-in-box* ha attirato nuovi consumatori durante la pandemia aumentando così il consumo globale di vino, in controtendenza rispetto agli anni precedenti.

#### Rischi settoriali

Vitop Moulding S.r.l. opera nel settore dei tappi e maniglie in plastica destinati all'imballaggio *bag-in-box*, alternativa al più tradizionale imballaggio in bottiglia; persegue costantemente l'impegno nello sviluppo di nuovi prodotti per l'acquisizione di nuovi e diversificati mercati quali detersivi e bevande diverse dal vino. La Società sta perseguendo una strategia di continua attenzione alle tematiche ambientali e di sostenibilità. Il macro settore d'attività a cui si può relazionare è quello del packaging flessibile.

La sua attività è fortemente correlata al consumo di vino nei Paesi Europei, in particolare in Francia e nei paesi nordeuropei. Tali consumi sono influenzati da variabili quali le condizioni climatiche, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, dal livello qualitativo della vendemmia, dall'andamento del prezzo del vino, dai gusti ed attitudini dei consumatori finali che hanno confermato l'apprezzamento della praticità e convenienza dell'imballaggio bag-in-box.

La Società continua a perseguire azioni commerciali al fine di ampliare e diversificare il portafoglio prodotti e la rete dei clienti, per ridurre la dipendenza da pochi di grandi dimensioni; continua ad operare nel proprio *layout* produttivo con il costante impegno nella diversificazione ed incremento della sua capacità produttiva, finalizzata a produzioni diversificate, innovative, a maggiore valore aggiunto come dimostrano gli investimenti in nuovi prodotti, come il tappo *delta tap* destinato al settore dei detergenti e questo nonostante le obiettive difficoltà legate al *Covid-19*, principalmente nel primo semestre, e all'andamento generale dell'economia con l'incremento dei costi delle materie prime ed energetici.

Le materie prime plastiche (polipropilene, polietilene ed elastomeri termoplastici) sono strategiche per la Società e sono soggette a variabili quali l'equilibrio tra domanda ed offerta, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro.

La Società opera nel pieno rispetto delle normative ambientali ed è impegnata costantemente nella ricerca di materie prime innovative e alternative alle tradizionali, nell'ottica di incrementare il consumo di quelle riciclabili, commercializza prodotti conformi alle normative per la regolamentazione del packaging in materiale plastico destinato al contatto alimentare, di cui ne segue costantemente l'evoluzione.

La Società ha saputo mitigare l'impatto economico del incremento significativo dei costi delle materie prime e dell'energia avvenuto nel corso del 2021 grazie alla revisione dei prezzi di vendita verso i propri clienti nei diversi mercati, senza alcuna perdita di quote di mercato o di volumi di vendita.

L'aumento della concorrenza sia europea che cinese potrebbe rappresentare un rischio nel medio periodo, anche se l'impegno della Società nello sviluppo di ulteriori nuovi prodotti è volto proprio a mitigare tale rischio.,

# Strategia e posizionamento

La Società è leader nel mercato dei tappi e delle maniglie in plastica destinati all'imballaggio bag-in-box; trattandosi di prodotti di nicchia, non esistono dati pubblici a cui fare riferimento.

Il mercato del packaging flessibile è stato caratterizzato, negli ultimi dieci anni, da una crescita costante e superiore all'andamento del PIL; tale *trend* dovrebbe continuare per i prossimi anni. Il mercato mondiale del packaging flessibile è cresciuto del 3,5% per anno negli ultimi 5 anni raggiungendo 233 miliardi di dollari nel 2020 (verso 228 miliardi di dollari nel 2019). Secondo le ultime previsioni<sup>12</sup> tale mercato dovrebbe continuare a crescere del 4,2% per anno per i prossimi 5 anni sino a raggiungere 269 miliardi di dollari nel 2025<sup>13</sup>. Il settore specifico del *bag-in-box* rappresenta una piccolissima quota all'interno del mercato del packaging flessibile; è stimato, per il 2022, a 4 miliardi di dollari, ossia circa l'1,7 % del mercato mondiale del packaging flessibile (verso 1,5% nel 2019). Il mercato più grande è l'Europa che rappresenta circa 1,4 miliardi di dollari nel 2020. La domanda di *bag-in-box* dovrebbe continuare ad aumentare a un ritmo superiore a quello del mercato del packaging flessibile poiché sempre più prodotti liquidi vengono confezionati in *bag-in-box* (ad esempio detersivi, olio motore). Il mercato <sup>14</sup> del *bag-in-box* dovrebbe raggiungere 5,5 miliardi di dollari nel 2027 con una crescita annua del 6,5%, rapportato al +3,3% del mercato del packaging flessibile. Nel 2031 dovrebbe raggiungere una quota pari a 6,6 miliardi di dollari<sup>15</sup>.

Il settore bevande alcoliche, di cui Vitop Moulding è leader mondiale, ha rappresentato più del 50% del mercato del *bag-in box* nel 2019 e rappresenta il 12% del consumo globale di packaging per alcolici nel mondo.

L'anno 2021 è stata caratterizzato ancora dalla crisi provocata dal Covid-19 con una chiusura parziale di diverse attività tra quelle relative alla ristorazione, pur meno rispetto al 2020.

Il mercato del bag-in-box vede nel 2021 come principali operatori che hanno un orizzonte internazionale il Gruppo Scholle IPN, Liquibox e il Gruppo Smurfit Kappa.

In questo contesto le strategie del management si sono sviluppate secondo linee guida consolidate caratterizzate da:

- una costante attenzione alla qualità del prodotto attraverso sistemi di controllo ad avanzata tecnologia;
- una costante **attenzione all'innovazione** per sviluppare nuovi e diversificati prodotti, unitamente alla ricerca di nuove materie prime per meglio affrontare il tema della sostenibilità;
- una costante e crescente **attenzione alla tematica della sicurezza sul lavoro**, mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi visitatori e mediante un importante livello di investimenti per la sicurezza sul lavoro;
- una costante attenzione alle esigenze dei clienti in termini di qualità del prodotto, efficienza del servizio di vendita;
- un **significativo livello di investimenti** per sostenere la crescita e garantire elevate *performance* di produttività;

<sup>12</sup> Fonte : Smithers Pira.13 Fonte : Mordor Intelligence.14 Fonte : Grand view Research.15 Fonte : Future Market Insights

- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa attraverso sistematici benchmarking e la conseguente ricerca del recupero della produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- l'attenta pianificazione degli investimenti al fine di migliorare il rendimento del capitale investito e l'autonomia finanziaria;
- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le **performance** eccellenti.
- l'installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali, nonché l'allineamento alle migliori "best practices" internazionali riguardanti i processi amministrativi, organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno.

#### Analisi dei mercati di riferimento

La Società opera in un mercato molto ampio, costituito dal mercato interno, dall'Europa allargata e, in piccola parte, da Cina, Messico, Canada, Nord e Sud America. In tali mercati è leader nella produzione e commercializzazione dei propri prodotti; altri mercati, come quello australiano, non sono attualmente seguiti per ragioni di distanza geografica, di costi e di mancanza di una strutturata organizzazione. Nel corso del 2021 la Società ha confermato il consolidamento del *Business* sul mercato europeo con un incremento complessivo del fatturato del 6% grazie ai volumi di vendita allineati all'esercizio precedente, unitamente alla costante attenzione alla marginalità dei prodotti.

## Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

Nell'esercizio 2021 il costo delle **materie prime specifiche** ha rilevato un incremento complessivo del 20% dovuto all'incremento del costo delle materie prime plastiche che hanno registrato un aumento medio, rispetto all'esercizio precedente, pari al 50% per il polipropilene (PP), al 52% per il polietilene (PE), al 12% per gli elastomeri termoplastici (TPE), conseguente alle interruzioni di produzione soprattutto da parte dei produttori americani a causa del rallentamento delle diverse catene logistiche e distributive, quale effetto protratto della pandemia. Anche nel segmento dei *bag-in-box* si evidenzia un incremento dei costi totali di commercializzazione, conseguente all'aumento generalizzato dei costi, inclusi i trasporti.

Il mercato italiano deve, infine, confrontarsi con **costi energetici** notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei. La Società ha registrato un costo medio unitario e totale incrementato del 28% rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'incremento dei prezzi energetici.

# Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6 bis) del Codice Civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità: la Società non ha attualmente in essere alcun finanziamento passivo a medio/lungo termine, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale massimo di tre;
- **rischio valutario**: la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro e, pertanto, il rischio di cambio è da considerarsi non significativo;
- **rischio di credito**: la Società si rivolge ad un limitato numero di clienti. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo valore recuperabile. Relativamente alle disponibilità liquide accentrate presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che tale rischio sia remoto, stante la solidità del Gruppo al quale la Società appartiene;
- **rischio prezzo**: i prezzi dei prodotti sono, in generale, fissati per l'anno intero e non sono oggetto di variazioni che dipendono dall'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche come la plastica) e dalla congiuntura economica. L'area di *business* maggiormente interessata dall'oscillazione della marginalità è quella relativa all'acquisto delle materie prime plastiche (PP e PE) e del costo dell'energia, stante l'importanza di tale componente sul costo del prodotto. Non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio specifiche operazioni finanziarie di copertura diretta del costo delle materie prime, né dei prezzi energetici; a causa del quadro macro-economico 2021, come specificato nell'analisi precedente, è stata necessaria un'attenta analisi della marginalità al fine di garantirne il mantenimento di un alto livello.
- **rischio operativo:** la crescente spinta a livello internazionale, europeo ed italiano verso il minore utilizzo di materiali plastici, che potrebbe condurre a normative stringenti potrebbe rappresentare una problematica per la Società. La Società sta già mettendo in atto strategie atte a mitigare questo rischio, introducendo nuovi prodotti più sostenibili, sempre nel rispetto delle attuali normative che impongono per il contatto con gli alimenti l'utilizzo di plastica non riciclata.
- rischio di variazione dei flussi finanziari: la Società genera la propria liquidità dalla propria attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione ed adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: i) per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; ii) per assolvere gli obblighi tributari e, iii) per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento concessi ai clienti ed ottenuti dai fornitori.

## Commento sintetico alle principali voci di bilancio

#### **Premessa**

I risultati dell'esercizio 2021 evidenziano un' attività produttiva e di vendita complessivamente in linea all'esercizio precedente per il mercato italiano ed estero. La Società ha saputo assorbire parzialmente l'incremento dei costi delle materie prime ed energetici, ha monitorato costantemente i propri costi di struttura e la propria efficienza produttiva raggiungendo elevati margini reddituali, anche se inferiori all'anno precedente.

L'esercizio 2021 non ha visto interruzioni della produzione, né dell'operatività aziendale in relazione al Covid-19.

Il settore dei tappi ed il settore dei bag-in-box hanno costantemente soddisfatto la domanda da parte dei consumatori sia in Italia, sia in Europa, specialmente nel settore del vino.

Gli indici patrimoniali confermano la solidità della struttura finanziaria.

#### Conto economico riclassificato

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2021	Peso %	31/12/2020	Peso %
Ricavi delle vendite (Rv)	50.495.977	100,0%	47.718.372	100,0%
Produzione interna (Pi)	(202.329)	-0,4%	(98.269)	-0,2%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	50.293.648	99,6%	47.620.103	99,8%
Costi esterni operativi (C-esterni)	22.226.290	44,0%	18.663.491	39,1%
Costo Trasporti (T)	1.875.519	3,7%	1.745.542	3,7%
VALORE AGGIUNTO (VA)	26.191.839	51,9%	27.211.070	57,0%
Costi per Servizi (C-Trasporti)	5.892.150	11,7%	4.789.514	10,0%
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	1.218019	2,4%	1.081.902	2,3%
Costi del personale (Cp)	4.625.292	9,2%	4.280.046	9,0%
Risultato dell'area accessoria (positivo)	90.784	0,2%	63.867	0,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	14.547.162	28,8%	17.123.475	35,9%
Ammortamenti (Am)	2.568.058	5,1%	2.467.721	5,2%
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	20.530	0,0%	50.456	0,1%
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	11.958.574	23,7%	14.605.298	30,6%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	85.172	0,2%	(12.966)	0,0%
EBIT INTEGRALE	12.043.746	25,2%	14.592.332	30,6%
Oneri finanziari (Of)	7.397	0,0%	5.901	0,0%
RISULTATO LORDO (RL)	12.036.349	23,8%	14.586.431	30,6%
Imposte sul reddito	3.117.250	6,2%	3.731.369	7,8%
RISULTATO NETTO (RN)	8.919.099	17,7%	10.855.062	22,7%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 50.496 migliaia di Euro, con un incremento del 5,8% rispetto all'esercizio precedente. I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** sono pari a **22.226 migliaia di Euro**, in aumento rispetto all'esercizio precedente a causa dell'effetto combinato tra l'aumento del costo delle materie prime del business dei *bag-in-box* (cartoni e sacchi) e il forte incremento dei costi di acquisto delle materie prime plastiche.

I costi dei trasporti sono pari a 1.876 migliaia di Euro ed in aumento di 130 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'effetto combinato dell'aumento generalizzato delle tariffe e del diverso *mix* di clienti, soprattutto nei Paesi Europei. L'incidenza percentuale resta comunque invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il Valore Aggiunto, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari, nel periodo in esame, a 26.192 migliaia di Euro, con una diminuzione pari a 1.019 migliaia di Euro rispetto all'Esercizio precedente a causa principalmente dell'incremento dei costi delle materie prime. La marginalità, calcolata come rapporto tra il Valore Aggiunto ed i Ricavi, è pari al 51,9%, in diminuzione rispetto al 57,0% registrato nell'anno precedente.

I costi per l'acquisto degli altri servizi ammontano a 5.892 migliaia di Euro, con un incremento pari a 1.103 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuti principalmente all'incremento del costo dell'energia e dalle maggiori prestazioni di servizi ricevute.

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a 1.218 migliaia di Euro, sono in aumento di 136 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente a causa di maggiori noleggi a breve termine di macchinari di produzione nel corso del primo semestre 2021.

I **costi per il personale** sono pari a **4.625 migliaia di Euro**, con un incremento pari a 345 migliaia di Euro rispetto al 2020. Tale voce recepisce il costo sostenuto per il personale dipendente e per il personale in contratto di somministrazione lavoro, quest'ultimo pari a 375 migliaia di Euro (valeva 230 migliaia di Euro nell'esercizio precedente). La variazione del costo del lavoro è da attribuirsi principalmente all'effetto combinato: *i)* del recepimento degli scatti contrattuali automatici; *ii)* degli incrementi retributivi di natura discrezionale; *iii)* del maggiore impiego di personale somministrato; *iv)* della diversa composizione del personale dipendente che ha condotto ad un aumento dei contributi previdenziali.

Il **risultato della gestione accessoria** è positivo per **91 migliaia di Euro**, in aumento rispetto al risultato positivo di 64 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, ed è principalmente costituito dagli altri ricavi e proventi. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai maggiori altri ricavi che hanno assorbito anche i maggiori oneri di gestione.

Il Margine Operativo Lordo, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e accantonamenti, risulta nel periodo in esame pari a 14.547 migliaia di Euro, con un'incidenza del 28,8% sui ricavi delle vendite e prestazioni, in diminuzione del 15% rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dell'aumento dei costi sia per materie prime, sia per servizi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni incidono per 2.568 migliaia di Euro (2.468 migliaia di Euro nel 2020), di cui 72 migliaia di Euro riferiti alle immobilizzazioni immateriali.

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante ammontano a 21 migliaia di Euro (50 migliaia di Euro nel 2020), mentre non è stato necessario rilevare svalutazioni sulle immobilizzazioni.

Il **risultato operativo** è pari a **11.959 migliaia di Euro**, a fronte di **14.605 migliaia di Euro** nell'esercizio precedente, in diminuzione di 2.647 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato dell'area finanziaria evidenzia un ricavo pari a 85 migliaia di Euro, dovuto prevalentemente agli utili su cambi.

Il risultato netto è pari a 8.919 migliaia di Euro, in diminuzione di 1.936 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

#### Stato patrimoniale riclassificato

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	13.135.083	11.094.105	2.040.978
Immobilizzazioni Materiali	13.032.729	10.996.644	2.036.085
Avviamento	0	0	0
Altre immobilizzazioni Immateriali	97.716	92.823	4.893
Partecipazioni finanziarie	98	98	0
Altre attività	4.540	4.540	0
Attivo Corrente (a)	11.494.187	9.176.871	2.317.316
Rimanenze	3.400.193	3.120.985	279.208
Crediti Commerciali	8.056.257	6.031.547	2.024.710
Altre Attività	37.737	24.339	13.398
Passivo Corrente (b)	(9.496.606)	(6.714.108)	(2.782.498)
Debiti Commerciali	(8.305.397)	(5.558.928)	(2.746.469)
Altri Debiti	(1.191.209)	(1.155.180)	(36.029)
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	1.997.581	2.462.763	(465.182)
Crediti/(Debiti Tributari)	915.032	(587.048)	1.502.080
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	16.047.696	12.969.820	3.077.876
Posizione Finanziaria Netta	25.025.698	28.226.424	(3.200.726)
Disponibilità Liquide	7.027.524	15.727.782	(8.700.258)
Crediti a breve termine	18.000.360	12.500.247	5.500.113
Crediti a medio - lungo termine	0	0	0
Debiti a breve termine	(2.186)	(1.605)	(581)
Debiti a medio - lungo termine	0	0	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	(106.484)	(148.431)	41.947
Patrimonio Netto	(40.966.910)	(41.047.813)	80.903
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(16.047.696)	(12.969.820)	(3.077.876)

Il capitale circolante operativo netto è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
  - i) dei crediti tributari;
  - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
  - iii) delle disponibilità liquide,
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto dei debiti non tributari.

ed ammonta, al 31 dicembre 2021, a **1.998 migliaia di Euro**, contro 2.463 migliaia di Euro dell'esercizio precedente; l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio è pari al 4,0%, in diminuzione rispetto al 5,2% dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è positiva per 25.026 migliaia di Euro, in diminuzione di 3.201 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020. Si precisa che nel corso del 2021 la Società ha distribuito un dividendo al Socio Unico Smurfit Kappa Italia S.p.A per 9.000 migliaia di Euro.

Si precisa inoltre che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di cash pooling zero balance ed intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

#### Gli indici di redditività

Gli indici di redditività evidenziano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il ROE (Return on Equity), definito come il rapporto tra il Risultato netto ed i Mezzi Propri medi, è pari, nell'esercizio corrente, al 21,8%, in diminuzione rispetto al 26,4% del 2020.

Il ROI (Return on Investments), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica del Capitale Investito Operativo e delle Passività Operative, è pari al 29,2%, in diminuzione rispetto al 35,6% del 2020.

Il ROS (Return on Sales), definito come rapporto tra il Risultato Operativo ed i ricavi delle vendite e prestazioni, è pari al 23,7% in diminuzione rispetto al 30,6% del 2020.

Il ROCE (Return on Capital Employed), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica tra il valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (avviamento incluso) ed il capitale circolante operativo netto, è pari a 79,0%, in diminuzione rispetto al 107,8% dell'esercizio precedente.

	INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	21,8%	26,4%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	29,4%	35,5%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)	29,2%	35,6%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	23,7%	30,6%
ROCE	Risultato operativo/(Valore netto immob immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)	79,0%	107,8%

# Gli investimenti

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2021 sono stati pari a **4.590 migliaia di Euro** (2.308 migliaia di Euro nel 2020), finalizzati al rinnovamento, al potenziamento ed alla diversificazione della capacità produttiva.

### Attività di direzione e coordinamento

Vitop Moulding S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Sono infine condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2021 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, www.smurfitkappa.com.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società è controllata dalla Smurfit Kappa Italia S.p.A., con sede in Milano, Via Vincenzo Monti n.12, capitale sociale Euro 10.000.000 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 07034140157, R.E.A. n. 1891673. In conformità a quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi**, pari a **10.626 migliaia di Euro**, sostenuti aventi come controparti la società controllante ed altre società del Gruppo Smurfit Kappa:

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Da Società Controllanti	Da altre Società consociate	Da Società del Gruppo
Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.545	6.628	8.173
Acquisti di servizi	133	1.360	1.493

Acquisti relativi al godimento beni di terzi	0	960	960
Totale			10.626

Gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati, durante l'esercizio 2021 :

- dalla controllante diretta Smurfit Kappa Italia S.p.A. e dalla controllante indiretta Smurfit Kappa Europe B.V.;
- dalle seguenti società consociate: Bag-in-Box Italia S.r.I., Plasticos Vicent S.L.U., Smurfit Kappa Bag in Box SAS, Smurfit Kappa Liquiwell GMBH, Smurfit International B.V., Smurfit Kappa Services Limited, Smurfit Kappa Bizet SAS, Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V., Smurfit Kappa RUS JSC<sup>16</sup>.

I **ricavi** da società controllate, collegate e consociate sono rappresentati da cessioni di prodotti finiti, materie prime e altri materiali come da dettaglio seguente:

#### Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Verso Società del Gruppo
Ricavi per vendite rubinetti e maniglie	26.664
Ricavi diversi - materie prime	849
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	239
Ricavi diversi – materiali vari e trasporti	142
Ricavi per altri servizi	66
Ricavi per vendite bag in box	6
Totale	27.966

Non ci sono nel 2021 corrispettivi relativi alla vendita di immobilizzazioni materiali usate.

Le transazioni sopra citate sono state realizzate verso:

- la controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A.
- le seguenti società consociate: Smurfit Kappa Bag in Box SAS, Smurfit Kappa Distribution SAS, Smurfit Kappa Liquiwell GMBH, Smurfit Kappa GMBH, Plasticos Vicent S.L.U., Smurfit Kappa Bag in Box Canada Limited, Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V., Santa Rita Metalurgica S.A., Smurfit Kappa RUS JSC, Smurfit Kappa Parnalland S.A.S., Smurfit Kappa North America L.L.C., Bag in Box Italia S.r.I..

Relativamente alla **gestione finanziaria** sono maturati interessi attivi per **1.856 Euro** sui depositi temporanei collocati presso la società consociata Smurfti Kappa Treasury Unlimited Company.

I crediti verso società consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a 1.974 migliaia di Euro, in aumento rispetto al dato aggregato relativo al 31 dicembre 2020, pari a 1.472 migliaia di Euro, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2021	31/12/2020
SOCIETA' CONTROLLANTI		
Totale società controllanti	0	0
SOCIETA' CONSOCIATE		
Smurfit Kappa Bag in Box SAS	1.402	1.050
Smurfit Kappa North America L.L.C.	158	0
Santa Rita Metalurgica S.A.	150	114
Plasticos Vicent SLU	87	117
Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V.	66	78
Smurfit Kappa RUS JSC	61	4
Smurfit Kappa Bag in Box Canada Limited	47	0
Smurfit Kappa Liquiwell GMBH	2	1
Totale società consociate	1.974	1.472
Totale	1.974	1.472

I debiti verso società consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari 976 migliaia di Euro, rispetto a 618 migliaia di Euro risultanti alla fine del 2020, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

<sup>16</sup> La Società Smurfit Kappa St. Petersburg è stata fusa per incorporazione in data 30 dicembre 2020 in JSC Smurfit Kappa Moscow Soyouz che fusa, in data 19 marzo 2021 ha cambiato denominazione sociale in Smurfit Kappa RUS JSC.

Debiti verso parti correlate	31/12/2021	31/12/2020
SOCIETA' CONTROLLANTI		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	149	152
Smurfit Kappa Europe B.V.	2	2
Totale società controllanti	151	154
SOCIETA' CONSOCIATE		
Plasticos Vicent S.L.U.	458	164
Smurfit Kappa Bag in Box SAS	189	100
Bag-in-Box Italia S.r.l.	80	80
Smurfit Kappa Services Limited	78	100
Smurfit Kappa Liquiwell GMBH	10	9
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	6	3
Smurfit Kappa Bizet SAS	4	4
Smurfit Kappa Bag in Box Canada Limited	0	4
Totale società consociate	825	464
Totale	976	618

# Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2021 la Società ha continuato ad operarsi nella ricerca di nuovi ed innovativi prodotti, pur non avendo realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

# Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti anche acquistate o alienate nell'esercizio

Trattandosi di Società a responsabilità limitata, la stessa non può possedere azioni proprie.

La Società non possiede azioni di società controllanti, anche per interposta persona o fiduciariamente, né ha acquistato o venduto nell'esercizio quote o azioni della controllante.

#### Elenco delle sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie ed opera esclusivamente nello stabilimento ubicato in Alessandria – Via Enzo Ferrari n. 39 Zona Industriale D/3, condotto in locazione.

# Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, con un costante monitoraggio. L'impatto ambientale è ridottissimo, in quanto si utilizzano materie prime riciclabili e non si producono rifiuti di lavorazione tossici ed emissioni nocive.

# Sistema di gestione della sicurezza

La Società nel corso del 2021 ha mantenuto la certificazione di alto livello ISO 45001:2018 attestante l'applicazione volontaria di un sistema per garantire adeguati controlli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, oltre al rispetto delle normative vigenti.

La Società nel corso del 2021 ha ottenuto la certificazione di alto livello UNI-N-ISO 14001:2015 in ambito ambientale.

#### Sistema di gestione della qualità

La Società detiene le certificazioni ISO 9001:2015, ISO FSSC 22000, ISCC PLUS conferite dall'ente DNV GL in relazione "alla progettazione, allo stampaggio ad iniezione ed all'assemblaggio di rubinetti in plastica e accessori per contenitori alimentari", con l'estensione, nell'ambito della certificazione ISO 9001:2015, per il settore non alimentare.

#### Informazioni relative alle relazioni con il personale

Il personale complessivamente impiegato al 31 dicembre 2021 era pari a 84 unità, di cui 83 assunti a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato.

La Società si contraddistingue per una crescente e continuativa attenzione alla tematica della sicurezza sul lavoro.

### Evoluzione probabile della gestione

Pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all'andamento produttivo, economico e finanziario del 2022 si può comunque affermare che, date le premesse e le risultanze dei primi tre mesi dell'anno, l'andamento del business del primo trimestre 2022 permette di confermare un andamento produttivo e commerciale in linea all'anno 2021 in termini di volumi, con dinamiche sicuramente caratterizzate da incertezza per l'ulteriore incremento del costo delle materie prime, dell'energia e delle tensioni politiche attuali.

Il risultato netto, al lordo degli effetti di eventuali operazioni non ricorrenti, si attesterà ad un livello tendenzialmente allineato a quanto realizzato nel 2021 grazie al consolidamento del business sul mercato europeo e alla diversificazione dei prodotti iniziata nel corso dell'esercizio precedente. Permane elevato, con tendenza all'incremento, il costo delle materie prime e dell'energia rispetto al quarto trimestre 2021. Resta significativa la presenza della concorrenza, in special modo nei mercati extra europei.

Il Business è fortemente orientato al consolidamento dei nuovi prodotti e ad investimenti per l'incremento della propria capacità produttiva.

In relazione alla nuova imposta di consumo (così detta "plastic tax") sui manufatti realizzati con materiale plastico con singolo impiego, contraddistinti con l'acronimo MACSI (Manufatti Con Singolo Impiego) come indicato in dettaglio nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni", non sono attesi impatti significativi sul conto economico della Società laddove tale norma non fosse posticipata a data successiva al 1° gennaio 2023.

#### Altre informazioni

Si ricorda che in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017;
- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

# Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere ed alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Al termine della nostra esposizione invitiamo il Socio ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come sono stati presentati. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio" come disposto dal principio contabile OIC 12.

Ricordiamo, inoltre, che viene a scadere il mandato conferito agli Amministratori per l'esercizio corrente e l'incarico relativo al Collegio Sindacale e si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine in sede di Assemblea.

Proponiamo di convocare l'Assemblea dei Soci presso la Sede Sociale per il giorno 29 aprile 2022 alle ore 15.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 maggio 2022, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Alessandria, 30 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione Didier Hervé Pontcharraud (Presidente ed Amministratore Delegato)

# PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

	STATO	PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
Α		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
В		Immobilizzazioni		
I)		Immobilizzazioni immateriali	97.716	92.823
	3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno	85.214	92.823
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	12.502	0
II)		Immobilizzazioni materiali	13.032.729	10.996.644
	1)	Terreni e fabbricati	20.391	10.825
	2)	Impianti e macchinari	9.435.968	9.171.399
	3)	Attrezzature industriali e commerciali	72.107	59.399
	4)	Altri beni	122.928	91.446
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	3.381.335	1.663.575
III)		Immobilizzazioni finanziarie	18.004.998	12.504.885
	1)	Partecipazioni in		
		d-bis) - altre imprese	98	98
	2)	Crediti		
		d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.000.360	12.500.247
		d) verse imprese settepeste ai controlle delle controllanti	10.000.000	12.000.241
		d-bis) verso altri	4.540	4.540
С		Attivo circolante	31.135.443	23.594.352
1)		Rimanenze	3.400.193	3.120.985
',	1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.909.845	1.425.370
	2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	385.446	235.308
	4)	Prodotti finiti e merci	934.962	1.287.430
	5)	Acconti	169.940	172.877
II)	0)	Crediti del circolante	9.242.686	6.356.233
,	1)	Crediti verso clienti	6.082.440	4.559.158
	.,	Entro 12 mesi	6.082.440	4.559.158
	5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.973.817	1.472.389
	0,	Entro 12 mesi	1.973.817	1.472.389
	5 bis )	Crediti tributari	1.008.101	172.112
	· 2.0 /	Entro 12 mesi	991.971	149.761
		Oltre 12 mesi	16.130	22.351
	5 ter)	Imposte anticipate	170.426	142.349
	5 quater)	Altri crediti	7.902	10.225
	- 4,	Oltre 12 mesi	7.902	10.225
III)		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.027.142	15.727.298
.,	5)	Strumenti finanziari derivati attivi	372	0
	7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	7.026.770	15.727.298
IV)	,	Disponibilità liquide	382	484
,	3)	Denaro e valori in cassa	382	484
	,	Totale C	19.670.403	25.205.000
D		Ratei e risconti attivi	29.835	14.114
_		TOTALE ATTIVO	50.835.681	48.813.466

		STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
Α		Patrimonio netto			
	I)	Capitale sociale		180.000	180.000
	IV)	Riserva legale		36.000	36.000
	VI)	Altre riserve distintamente indicate		31.831.811	29.976.751
		Riserva straordinaria		31.831.814	29.976.752
		Riserva utili su cambi		0	0
		Riserva da arrotondamento Euro		(3)	(1)
	IX)	Utile (perdita) dell' esercizio		8.919.099	10.855.062
			Totale A	40.966.910	41.047.813
В		Fondi per rischi ed oneri			
	1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili		54.552	52.778
	2)	Fondo per imposte, anche differite		38.422	48.997
			Totale B	92.974	101.775
С		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		183.936	189.005
D		Debiti			
	4)	Debiti verso banche		2.141	1.605
		Entro 12 mesi		2.141	1.605
	7)	Debiti verso fornitori		7.329.706	4.941.115
		Entro 12 mesi		7.329.706	4.941.115
	11)	Debiti verso controllanti		150.952	153.723
		Entro 12 mesi		150.952	153.723
	11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		824.739	464.090
		Entro 12 mesi		824.739	464.090
	12)	Debiti tributari		93.069	759.160
		Entro 12 mesi		93.069	759.160
	13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		228.093	217.985
		Entro 12 mesi		228.093	217.985
	14)	Altri debiti		963.116	937.195
		Entro 12 mesi		963.116	937.195
			Totale D	9.591.816	7.474.873
E		Ratei e risconti passivi		45	0
	1)	Ratei passivi		45	0
		TOTALE PASSIVO		50.835.681	48.813.466

	CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
Α	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.495.977	47.718.372
2)	Variazione rimanenze prodotti corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(202.329)	(98.269)
5)	Altri ricavi e proventi	703.623	601.250
b)	Altri	703.623	601.250
	Totale A	50.997.271	48.221.353
В	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.710.299	18.938.553
7)	Per servizi	7.767.669	6.535.056
8)	Per godimento beni di terzi	1.218.019	1.081.902
9)	Per il personale	4.625.292	4.280.046
a)	Salari e stipendi	3.042.256	2.921.674
b)	Oneri sociali	983.401	921.173
c)	Trattamento di fine rapporto	224.538	206.789
e)	Altri costi	375.097	230.410
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.588.588	2.518.177
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.790	73.334
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.496.268	2.394.387
ld)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	20.530	50.456
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(484.009)	(275.062)
14)	Oneri diversi di gestione	612.839	537.383
	Totale B	39.038.697	33.616.055
	Differenza tra valore e costi della produzione	11.958.574	14.605.298
C)	Proventi ed oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari	1.856	3.769
d)	Proventi diversi dai precedenti	1856	3.769
	Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	1856	2.584
	Altri proventi diversi dai precedenti	0	1.185
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	7.397	5.901
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	7.397	5.901
17 bis)	Utili e perdite su cambi	83.316	(16.735)
	Totale C	77.775	(18.867)
	Risultato prima delle imposte	12.036.349	14.586.431
20a)	Imposte correnti	3.156.030	3.715.525
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	(128)	(6.844)
20c)	Imposte differite (anticipate)	(38.652)	22.688
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	3.117.250	3.731.369
	Utile (perdita) dell'Esercizio	8.919.099	10.855.062

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

# Importi in unità di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	8.919.099	10.855.062
Imposte sul reddito	3.117.250	3.731.369
Interessi passivi/(interessi attivi)	(77.775)	18.867
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	34.496	(71.401)
Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.993.070	14.533.897
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	370.537	155.425
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.568.058	2.467.721
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	14.931.665	17.157.043
Variazioni del capitale circolante netto		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(420.653)	(241.781)
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	(1.499.488)	282.843
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	974.153	665.805
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	(15.721)	4.288
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	45	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(179.379)	(390.909)
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	(499.105)	(80.427)
Incrementi/(decrementi) altre passività	393.907	(174.908)
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	(74.181)	(135.574)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	13.790.623	17.477.289
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	77.775	(18.867)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.583.801)	(2.353.435)
(Utilizzo dei fondi)	(256.182)	(183.737)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	9.028.415	14.921.250
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.028.415	14.921.250
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.176.030)	(2.231.700)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	23.619	93.465
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(76.683)	(54.403)
		(54.403)
(Investimenti)		,
(Investimenti)  Immobilizzazioni finanziarie	(76.683)	, ,
(Investimenti)  Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(76.683)	, ,
(Investimenti)  Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)  Prezzo di realizzo disinvestimenti	(76.683)	(5.000.207)
(Investimenti)  Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)  Prezzo di realizzo disinvestimenti  Attività finanziarie non immobilizzate	(76.683) (5.500.113)	(5.000.207) (7.728.133)
(Investimenti)  Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)  Prezzo di realizzo disinvestimenti  Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)/Disinvestimenti	(76.683) (5.500.113) 8.700.156	(5.000.207) (7.728.133) (7.728.133)
(Investimenti)  Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)  Prezzo di realizzo disinvestimenti  Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)/Disinvestimenti  - Finanziarie	(76.683) (5.500.113) 8.700.156 8.700.156	(5.000.207) (7.728.133) (7.728.133)
(Investimenti)  Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)  Prezzo di realizzo disinvestimenti  Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)/Disinvestimenti  - Finanziarie	(76.683) (5.500.113) 8.700.156 8.700.156	(5.000.207) (7.728.133) (7.728.133)
(Investimenti)  Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)  Prezzo di realizzo disinvestimenti  Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)/Disinvestimenti  - Finanziarie  Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(76.683) (5.500.113) 8.700.156 8.700.156	(5.000.207) (7.728.133) (7.728.133) (14.920.978)
(Investimenti)  Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)  Prezzo di realizzo disinvestimenti  Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)/Disinvestimenti  - Finanziarie  Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(76.683) (5.500.113) 8.700.156 8.700.156 (29.051)	(54.403) (5.000.207) (7.728.133) (7.728.133) (14.920.978)

di cui:		
- Dividendi distribuiti	(9.000.000)	0
- Riserva arrotondamento all'unità di euro	(2)	(6)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	(8.999.466)	(158)
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(102)	114
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	484	370
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	382	484

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce IV) dell'Attivo Patrimoniale (Disponibilità liquide).

Si ricorda che in base al principio contabile OIC n. 14 il saldo del conto corrente improprio di cash pooling zero balance è stato allocato alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari alla somma algebrica delle seguenti voci:

- Incrementi avvenuti nell'anno delle immobilizzazioni materiali;
- Crediti d'imposta per investimenti registrati a riduzione delle immobilizzazioni materiali;
- Movimentazione debiti verso fornitori per investimenti.

# NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

#### **Premessa**

#### Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come 'National Standard setter'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 238 del 23 dicembre 2021, emanata per adempiere agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea di cui alla Legge europea 2019-2020 (tra cui recepimento della Direttiva 34/2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di alcune tipologie di imprese), nei casi in cui la compensazione di partite sia ammessa per legge, ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa altresì che nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile;

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché agli eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

# Criteri applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

#### Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno 33,3 % Software 20 %

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

### Tipologia Immobilizzazione

ripologia illililobilizzazione	
Fabbricati e Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	7,5%-12,5%
Attrezzature industriali e commerciali – Attrezzatura varia e minuta	40 %
Autoveicoli da trasporto – automezzi da trasporto	25 %
Autovetture, motoveicoli e simili	25 %
Altri beni	12%-20%

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

#### LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono stati inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti' i depositi temporanei sottoscritti a favore della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

#### RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

#### CREDIT

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

#### Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

#### Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

#### Crediti Tributari e Crediti per Imposte Anticipate

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

#### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Infine si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per Imposte Anticipate.

#### Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal principio OIC14.

#### DEBIT

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

#### Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 ed entro i 12 mesi è stata quindi effettuata al valore nominale.

#### Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore nominale.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori alla somma degli acconti versati e delle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis - Crediti tributari.

#### **FONDI RISCHI ED ONERI**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il nuovo principio OIC31, gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

#### RATELE RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

#### **IMPOSTE**

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti sono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della voce E20 b) in base ai principi contabili.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate imposte anticipate conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali.

#### **COSTI E RICAVI**

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

#### **CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

La Società nel corso dell'esercizio 2021 ha rilevato contributi in conto esercizio per 7 migliaia di Euro relativi al credito di imposta ex. Art. 32 comma 1 D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, riconosciuto a fronte delle spese sostenute nel periodo giugno/luglio/agosto 2021 per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione anti Covid-19.

#### **CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI**

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

- 1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
- 2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo

La Società nel corso dell'esercizio 2021 ha rilevato l'effetto dei contributi in conto capitale rilevati nel 2020 relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali ordinari di cui alla Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021, con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento iscritte a Conto Economico alla voce per B10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per – 29 migliaia di Euro.

#### **CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

#### CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in moneta nazionale al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis del Codice Civile, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; nel corso del 2021 tale valutazione ha comportato una perdita netta pari a 1 migliaia di Euro.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

#### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

II D.Lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

In base all'art.2426 comma 11 bis del Codice Civile e alle disposizione del principio contabile OIC 32, gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi del flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

A tal proposito, si segnala che la Società ha attivato nel corso del 2021 contratti a termine per coprirsi dal rischio di cambio; il valore dei contratti aperti a fine anno, valorizzati con il cambio a termine, risulta pari a 161 migliaia di Euro. La Società ha contabilizzato, su tali contratti, uno sconto passivo netto di competenza dell'esercizio 2021 pari a 45 Euro, come dettagliato nei commenti della voce "proventi ed oneri finanziari"; su tali contratti sono state rilevate, ai tassi di cambio al 31 dicembre 2021, utili netti per 372 Euro.

#### ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

La Società non ha capitalizzato oneri finanziari.

#### IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie in essere alla data del bilancio sono indicati nelle note esplicative.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

#### **REDAZIONE DEL BILANCIO**

In base a quanto disposto dall'art. 2423 Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento negativa per 3 Euro.

#### **Attività**

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso il Socio Unico, ed il capitale sociale è interamente versato.

#### B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

#### I Immobilizzazioni Immateriali

I costi di impianto e di ampliamento esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2021.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno sono incrementati di 64 migliaia di Euro; vengono ammortizzati in quote costanti in 3 o 5 anni.

Le variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'anno sono:

Immobilizzazioni immateriali movimentazione anno 2021	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	43.250	1.737.849	552.710	0	94.229	2.428.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.250)	(1.645.026)	(552.710)	0	(94.229)	(2.335.215)
Valore di bilancio	0	92.823	0	0	0	92.823
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	64.181	0	12.502	0	76.683
Ammortamento dell'esercizi	o 0	(71.790)	0	0	0	(71.790)
Totale variazioni	0	(7.609)	0	12.502	0	4.893
Valore di fine esercizio						
Costo	43.250	1.802.030	552.710	12.502	94.229	2.504.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.250)	(1.716.816)	(552.710)	0	(94.229)	(2.407.005)
Valore di bilancio	0	85.214	0	12.502	0	97.716

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Società.

# II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali movimentazione anno 2021	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	58.346	38.203.347	1.609.454	779.278	1.663.575	42.314.000
Contributi in conto impianti	0	(23.282)	(4.803)	(488)	0	(28.573)
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - costo storico	(47.521)	29.010.068	(1.546.212)	(687.393)	0	(31.291.194)
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - contributi in conto impianti	0	1.402	960	49	0	2.411
Valore di bilancio	10.825	9.171.399	59.399	91.446	1.663.575	10.996.644
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.606.161	43.604	72.947	3.381.335	5.104.047
Incremento da immobilizzazioni in corso anni precedenti	12.671	1.115.513	14.399	7.415	(1.149.997)	1

Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni (del valore di bilancio)	0	(57.902)	0	(214)	(513.578)	(571.694)
Ammortamento dell'esercizio - costo storico	(3.105)	(2.402.166)	(47.216)	(48.763)	0	(2.501.250)
Ammortamento dell'esercizio - contributi in conto impianti	0	2.963	1.921	98	0	4.982
Totale variazioni	9.566	264.569	12.708	31.483	1.717.760	2.036.086
Valore di fine esercizio						
Costo	71.017	40.867.119	1.667.457	859.426	3.381.335	46.846.354
Contributi in conto impianti	0	(23.282)	(4.803)	(488)	0	(28.573)
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - costo storico	(50.626)	31.412.234	(1.593.428)	(736.156)	0	(33.792.444)
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - contributi in conto impianti	0	4.365	2.881	147	0	7.393
Valore di bilancio	20.391	9.435.968	72.107	122.929	3.381.335	13.032.729

Si precisa che la voce "Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni" rappresenta il valore netto dato dalla movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni oggetto di alienazione/dismissione.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria, per cui non è necessario compilare il prospetto di cui all'art. 2427 punto 22 del Codice Civile.

#### III Immobilizzazioni Finanziarie

Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 le varie classi di immobilizzazioni finanziarie si sono movimentate come esposto nei prospetti seguenti:

#### Partecipazioni

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate, ma solo partecipazioni in altre imprese.

Partecipazioni	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Partecipazioni in altre imprese	98	0	0	98
- altre imprese	98	0	0	98
Totale	98	0	0	98

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### Crediti finanziari

Crediti finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	18.000.360	12.500.247	5.500.113
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.000.360	12.500.247	5.500.113
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	4.540	4.540	0
Crediti verso altri	4.540	4.540	0
Totale	18.004.900	12.504.787	5.500.113

#### C) Attivo Circolante

#### I Rimanenze

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi di svalutazione:

Rimanenze	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.909.845	1.425.370	484.475
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	385.446	235.308	150.138
Prodotti finiti e merci	934.962	1.287.430	(352.468)

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Società.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per un commento ai principali investimenti dell'anno.

Totale	3,400,193	3.120.985	279,208
Acconti su scorte	169.940	172.877	(2.937)

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, al netto della riserva per obsolescenza, si sono incrementate di 484 migliaia di Euro (+34,0%) principalmente per l'incremento delle materie prime sia in quantità che in valore assoluto per l'aumento dei prezzi di acquisto e per l'incremento del magazzino dei ricambi necessari per la manutenzione, soprattutto nell'area del reparto stampaggio.

Le **rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati,** al netto della riserva per obsolescenza, si sono incrementate di 150 migliaia di Euro (+63,8%) per la costituzione di scorte di sicurezza in previsione dell'inizio della produzione nell'anno successivo.

Le **rimanenze dei prodotti finiti e merci**, al netto della riserva per obsolescenza, si sono ridotte di 352 migliaia di Euro (-27,4%) rispetto al 31 dicembre 2020. Tale diminuzione è dovuta all'attenta programmazione produttiva.

Sono rilevati acconti su scorte alla fine dell'esercizio pari ad 170 migliaia di Euro.

Le rimanenze sono contabilizzate al netto del relativo fondo svalutazione magazzini pari 512 migliaia di Euro, in aumento rispetto al valore di 370 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

#### II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente:

Crediti del circolante	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	6.082.440	4.559.158	1.523.282
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.973.817	1.472.389	501.428
Crediti tributari	991.971	149.761	842.210
Imposte anticipate	170.426	142.349	28.077
Altri crediti	7.902	10.225	(2.323)
Crediti del circolante entro 12 mesi	9.226.556	6.333.882	6.020.627
Crediti tributari	16.130	22.351	(6.221)
Crediti del circolante oltre 12 mesi	16.130	22.351	(6.221)
Totale	9.242.686	6.356.233	2.886.453

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni. Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica								
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale				
Crediti verso clienti	3.746.716	2.017.999	317.725	6.082.440				
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	1.491.660	482.157	1.973.817				
Crediti tributari	991.971	0	0	991.971				
Attività per Imposte anticipate	170.426	0	0	170.426				
Altri crediti	5.234	0	2.668	7.902				
Totale Crediti del circolante entro 12 mesi	4.914.347	3.509.659	802.550	9.226.556				
Crediti tributari	16.130	0	0	16.130				
Totale Crediti del circolante oltre 12 mesi	16.130	0	0	16.130				
Totale	4.930.477	3.509.659	802.550	9.242.686				

I Crediti verso clienti presentano la seguente scomposizione:

Crediti verso clienti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	6.249.267	4.749.780	1.499.487
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(166.827)	(190.622)	23.795
Totale	6.082.440	4.559.158	1.523.282

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2021 relativamente al fondo svalutazione crediti:

Saldo iniziale	190.622
Incremento	20.530
Utilizzo	(44.325)
Saldo finale	166.827

Per il dettaglio della voce imposte anticipate si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 7.902, con la seguente articolazione:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso fornitori	5.420	7.628	(2.208)
Crediti verso dipendenti	1.000	0	1.000
Crediti verso enti previdenziali	0	2.957	(2.957)
Altri crediti diversi	1.482	0	1.482
Totale	7.902	10.225	(2.323)

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono dovute ai principalmente ai minori crediti verso fornitori e verso enti previdenziali.

#### III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie:

- in base al principio contabile OIC14, i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance,* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato;
- In base al principio contabile OIC32, il fair value degli strumenti finanziari derivati attivi consistenti in contratti a termine stipulati con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per la copertura dal rischio di.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	7.026.770	15.727.298	(8.700.528)
Strumenti finanziari derivati attivi	372	0	372
Totale	7.027.142	15.727.298	(8.700.156)

#### IV Disponibilità liquide

Tale voce accoglie in base al principio contabile OIC14 esclusivamente i conti attivi bancari ed il contante in cassa; la seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Disponibilità liquide	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Denaro e valori in cassa	382	484	(102)
Totale	382	484	(102)

#### D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sono iscritti ratei attivi nel bilancio dell'esercizio chiuso a dicembre 2021, mentre i risconti attivi ammontano a 30 migliaia di Euro. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Ratei e risconti attivi	Risconti attivi
Valore di inizio esercizio	14.114
Variazione nell'esercizio	15.721
Valore di fine esercizio	29.835

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione, mentre i saldi si riferiscono principalmente a risconti per canoni assicurativi e per servizi di informazioni commerciali.

Non sussistono al 31 dicembre 2021 ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

#### **Passività**

# A) Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante, come richiesto dall'art. 2427 comma 4 del Codice Civile; per la movimentazione intervenuta nell'esercizio precedente, si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2020:

Patrimonio netto	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	31/12/2021
Capitale sociale	180.000	0	0	0	0	180.000
Riserva legale	36.000	0	0	0	0	36.000
Riserva straordinaria	29.976.752	0	0	0	1.855.062	31.831.814
Altre riserve varie	(1)	(2)	0	0	0	(3)
Altre riserve distintamente indicate	29.976.751	0	0	0	1.855.062	31.831.811
Utile dell' esercizio	10.855.062	8.919.099	0	(9.000.000)	(1.855.062)	8.919.099
Totale	41.047.813	8.919.097	0	(9.000.000)	0	40.966.910

Con verbale del 31 maggio 2021 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato:

- di destinare quota parte dell'utile di esercizio 2020 alla Riserva Straordinaria per Euro 1.855.062;
- la distribuzione di un dividendo per Euro 9.000.000 al Socio Unico Smurfit Kappa Italia S.p.A..

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve varie":

Dettaglio Altre riserve varie	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(3)
Totale	(3)

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n.7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio	Importo	Origine/	Possibilità di	Quota disponibile		o delle utilizzazioni nei tre precedenti esercizi
netto		natura	utilizzazione		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	180.000	Capitale	В	180.000	0	0
Riserva legale	36.000	Utili	В	36.000	0	0
Riserva straordinaria	31.831.814	Utili	A, B, C	31.831.814	0	32.000.000
Altre riserve varie	-3	Utili		-3	0	0
Totale altre riserve	31.831.811			31.831.811	0	0
Totale	32.047.811			32.047.811	0	0
Quota non distribuibile				215.997		
Residua quota distribuibile				31.831.814		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso nuove quote nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies Codice Civile.

# B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2020	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2021
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	52.778	6.310	(4.536)	54.552
Fondo per imposte differite	48.997	7.374	(17.949)	38.442
Totale	101.775	9.148	(17.949)	92.974

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del fondo per imposte differite si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

# C) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura 31/12/2020	189.005
Quota stanziata a conto economico	224.538
Quota utilizzo fondo	(229.606)
Saldo di chiusura 31/12/2021	183.936

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

#### D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2020 sono evidenziate nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso banche entro 12 mesi	2.141	1.605	536
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	7.329.706	4.941.115	2.388.591
Debiti verso controllanti entro 12 mesi	150.952	153.723	(2.771)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti entro 12 mesi	824.739	464.090	360.649
Debiti tributari entro 12 mesi	93.069	759.160	(666.091)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale entro 12 mesi	228.093	217.985	10.108
Altri debiti entro 12 mesi	963.116	937.195	25.921
Totale	9.591.816	7.474.873	2.116.943

La ripartizione geografica dei debiti è riportata nella tabella sottostante:

Debiti iscritti ne				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	2.141	0	0	2.141
Debiti verso fornitori	6.399.951	527.894	401.861	7.329.706
Debiti verso imprese controllanti	149.317	1.635	0	150.952
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	80.000	744.739	0	824.739
Debiti tributari	93.069	0	0	93.069
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	228.093	0	0	228.093
Altri debiti	894.876	33.715	34.525	963.116
Totale	7.847.447	1.307.983	436.386	9.591.816

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere, acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte.

L'importo totale dei debiti verso fornitori è pari a **7.330 migliaia di Euro** con un incremento di 2.389 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, imputabile principalmente ai maggiori acquisti di materie prime e al loro incrementato costo unitario, unitamente all'incremento delle immobilizzazioni in corso nell'ultimo trimestre.

#### Altri debiti

Il dettaglio degli altri debiti è il seguente:

Altri debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	583.400	597.423	(14.023)
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	211.605	214.221	(2.616)
Debiti altri verso clienti	88.909	70.511	18.398
Debiti contributo Conai	68.310	44.257	24.063
Debiti diversi per contributi associativi	2.000	2.000	0
Debiti diversi per contributi sindacali	425	283	142
Altri debiti diversi	8.467	8.500	(33)
Altri debiti entro 12 mesi	963.116	937.195	25.921
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	963.116	937.195	25.921

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il proprio socio unico.

#### E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

Ratei e risconti passivi	Risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0
Variazione nell'esercizio	45
Valore di fine esercizio	45

Il saldo si riferisce agli utili su cambi registrati a fine esercizio sui contratti di copertura valuta a termine.

#### Conto economico

#### A) Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 50.496 migliaia di Euro. Si presenta di seguito la suddivisione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	31/12/2021
Vendite rubinetti e maniglie	37.944.917
Vendite bag-in-box	10.736.836
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	786.144
Ricavi per altri servizi	65.698
Ricavi diversi	962.505
Sconti ed abbuoni	(123)
Totale	50.495.977

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Valore esercizio corrente	11.182.065	35.496.812	3.817.100	50.495.977

La voce altri ricavi e proventi ammonta a Euro 704 migliaia di Euro, con una variazione in aumento pari a 102 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Contributo Conai	464.627	390.519	74.108
Proventi e ricavi diversi	67.495	61.212	6.283
Utilizzo / Rilascio fondi svalutazione crediti	44.324	28.946	15.378
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	22.810	79.215	(56.405)
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	99.831	41.358	58.473
Rilascio altri fondi rischi	4.536	0	4.536
Totale	703.623	601.250	102.373

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente derivano dall'effetto combinato di segno opposto:

- dei maggiori ricavi per riaddebito del contributo Conai ai clienti per 74 migliaia di Euro, principalmente dovuto all'incremento del riaddebito unitario del contributo stesso per i plastic bags;
- delle minori plusvalenze ordinarie derivanti da alienazioni di immobilizzazioni materiali per 56 migliaia di Euro;
- dei maggiori proventi e ricavi diversi, principalmente per i maggiori riaddebiti per servizi.

#### B) Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a 22.710 migliaia di Euro, con un incremento pari 3.772 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, subito a seguito dell'incremento costante dei prezzi di acquisto delle materie prime, divenuto ancora più forte nell'ultima parte dell'esercizio.

I **costi per servizi** ammontano a complessivi **7.768 migliaia di Euro**, con una variazione in incremento pari a 1.233 migliaia di Euro rispetto al bilancio al 31 dicembre 2020. Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Costi di Trasporto e Energia	3.870.178	3.292.216	577.962
Costi per consulenza e assistenza tecnica	1.289.518	1.289.518	438.426
Spese per lavorazioni esterne e commerciali	930.408	885.222	45.156
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	841.221	811.547	29.674
Compensi ad Amministratori, collegio sindacale, revisione legale	184.478	179.501	4.977
Altri Servizi	651.866	515.478	136.388
Totale	7.767.669	6.535.056	1.232.613

I costi per godimento beni di terzi ammontano a complessivi 1.218 migliaia di Euro, in aumento di 136 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; tale aumento è principalmente imputabile ai noleggi a breve termine di macchinari di produzione avvenuti nel primo semestre.

All'interno della voce "Noleggi e leasing fabbricati" vengono recepiti i costi di locazione del fabbricato nel quale la Società ha la sua sede e svolge l'attività d'impresa.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Noleggi e leasing fabbricati	973.609	973.655	(46)
Noleggi e leasing macchinari di produzione	120.008	0	120.008
Noleggi e leasing automezzi e autovetture	97.807	94.656	3.151
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	23.410	8.479	14.931
Altri noleggi	3.185	5.112	(1.927)
Totale	1.218.019	1.081.902	136.117

#### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio sono pari a 72 migliaia di Euro, in diminuzione di 2 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio, pari a **2.496 migliaia di Euro**, sono stati calcolati sui cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2021 applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica degli stessi.

#### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Durante l'esercizio in esame sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per 21 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ammortamenti immateriali			
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	71.790	73.334	(1.544)
Totale ammortamenti immateriali	71.790	73.334	(1.544)
Ammortamenti materiali			
Ammortamento fabbricati e costruzioni leggere	3.105	2.258	847
Ammortamento impianti e macchinari	2.399.203	2.312.312	86.891
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	45.295	26.245	19.050
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	48.665	53.572	(4.907)
Totale ammortamenti materiali	2.496.268	2.394.387	101.881
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	20.530	50.456	(29.926)
Totale	2.588.588	2.518.177	70.411

L'incremento del valore degli ammortamenti di impianti, macchinari ed attrezzature deriva principalmente dalla messa in funzione di nuovi investimenti nei reparti produttivi.

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 613 migliaia di Euro, con un incremento di 75 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; tale variazione è dovuta essenzialmente all'aumento dei contributi Conai passivi rispetto all'esercizio precedente e alle minusvalenze realizzate, compensati però dalla diminuzione degli altri costi.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Contributo Conai	444.395	369.552	74.843
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	57.306	7.814	49.492
Altre imposte e tasse	19.060	14.451	4.609
Perdite su crediti	15.499	28.946	(13.447)
Contributi associativi	15.211	8.370	6.841
Altri costi	61.368	108.250	(46.882)
Totale	612.839	537.383	75.456

#### C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della voce in commento è positivo per 78 migliaia di Euro, con una variazione positiva di 97 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. La seguente tabella ne evidenzia la composizione.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri proventi finanziari			
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.856	2.584	(728)
Interessi su crediti d'imposta	0	1.185	(1.185)
Totale altri proventi finanziari	1.856	3.769	(1.913)
Interessi e oneri finanziari			
Oneri finanziari verso altre imprese	7.397	5.901	1.496
Totale Interessi e oneri finanziari	7.397	5.901	1.496
Utili/perdite netti/e su cambi			
Utile su cambi	41.674	36.993	4.681
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	(162)	(220)	58
Utile su cambi non realizzati	18.289	162	18.127
Perdite sui cambi	(3.732)	(44.945)	41.213
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	27.951	19.226	8.725
Perdite su cambi non realizzati	(704)	(27.951)	27.247
Totale utili e perdite su cambi	83.316	(16.735)	100.051
Totale	77.775	(18.867)	96.642

La Società non ha percepito proventi da partecipazioni.

Le differenze su cambi non realizzate portano ad un saldo netto positivo pari a 18 migliaia di Euro e sarebbe perciò necessario accantonare pari importo alla costituzione di una riserva utili su cambi.

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame la Società non ha effettuato rettifiche.

#### Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite e anticipate.

La quota delle imposte correnti è pari a 3.156 migliaia di Euro, così composte:

- 2.674 migliaia di Euro per IRES,
- 482 migliaia di Euro per IRAP.

L'accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a 7 migliaia di Euro, contro un rilascio del fondo imposte differite di 18 migliaia di Euro; le **imposte anticipate** accantonate per il 2021 ammontano a 44 migliaia di Euro, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 16 migliaia di Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate <u>imposte anticipate</u> conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed <u>imposte differite</u>.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 14, Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziate con un'aliquota IRES del 24 %; relativamente all'IRAP è stata applicata l'aliquota del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(708.929)	(7.243)
Totale differenze temporanee imponibili	160.091	0
Differenze temporanee nette	(548.838)	(7.243)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(93.070)	(282)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	38.652	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(131.722)	(282)

Si riportano di seguito le tabelle con la movimentazione intervenuta nelle voci di Stato Patrimoniale Imposte anticipate e Fondo imposte differite:

Attività per imposte anticipate	31/12/2020	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2021
Imposte anticipate	142.349	44.461	(16.384)	170.426
Totale	142.349	44.461	(16.834)	170.426
Passività per imposte differite	31/12/2020	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2021
Fondo per imposte differite	48.997	7.374	(17.949)	38.422
Totale	48.997	7.374	(17.949)	38.422

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili					
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondi rischi clienti	Altre differenze
Importo	708.929	511.599	7.243	146.279	43.808

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili, ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 14, lettera a) del Codice Civile:

Differenze temporanee imponibili				
Descrizione	Totale	Plusvalenze rateizzate	Utili su cambi	Altre differenze
Importo	160.091	152.173	7.918	0

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota	12.036.478	2.888.756	24,0
ordinaria applicabile			
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:			
Effetti delle differenze permanenti		(253.182)	(2,1)
In aumento	161.907	38.859	0,3
In diminuzione	(1.216.843)	(292.041)	(2,4)
Effetti delle differenze temporanee		0	0,0
In aumento	260.042	62.441	0,5
In diminuzione	(98.994)	(23.759)	(0,2)
Effetto differenze temporali future		(38.652)	(0,3)
Imposte relative ad anni precedenti		(128)	(0,0)
IRAP		481.804	4,0
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		3.117.250	25,9

#### Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono nel rispetto delle disposizioni degli artt.2427 e 2435- bis del Codice Civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti Altre informazioni.

#### Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice Civile, si riporta la consistenza media dell'organico nel 2021 nella seguente tabella:

Numero dipendenti	Numero medio 2021
Operai	53
Impiegati	25
Quadri	5
Dirigenti	1
Totale	84

#### Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16, Codice Civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2021.

Compensi a Sindaci e Amministratori	31/12/2021
Compensi ad Amministratori	91.700
Compensi a Sindaci	35.000
Totale	126.700

Al 31 dicembre 2021 non si rilevano anticipazioni concesse ai Sindaci e agli Amministratori della Società.

#### Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16-bis, Codice Civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio 2021.

Compensi Società di Revisione	31/12/2021
Servizi di Certificazione di bilancio	41.130
Servizi di Consulenza Fiscale	0
Altri servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale	41.130

#### Informazioni sugli impegni e i rischi

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile, gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale ed esistenti al 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

- **Impegni assunti dall'impresa**: al 31 dicembre 2021 sono pari a **161 migliaia di Euro**. Si riferiscono all'esposizione dell'ammontare dei contratti per copertura dei cambi in valuta USD a temine.
- altri conti d'ordine per 40 migliaia di Euro, costituiti da portafoglio effetti rappresentati dagli insoluti pervenuti dopo il 31 dicembre 2021 e relativi alle ricevute bancarie maturate gli ultimi giorni di dicembre. Non si registrano invece assegni tornati insoluti dopo il 31 dicembre 2021.

#### Informazioni sui Titoli emessi dalla Società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 18 del Codice Civile)

La Società non ha emesso azioni di godimento in quanto ha assunto la forma giuridica di società a responsabilità limitata; inoltre, non ha emesso obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

# Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 19 del Codice Civile)

La Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

#### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi oltre a quelli già risultanti dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021 dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile.

#### Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2021 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 29 marzo 2022, approvato dall'organo amministrativo ed in corso di approvazione dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa.

Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: <a href="www.smurfitkappa.com">www.smurfitkappa.com</a>.

### **Smurfit Kappa Group plc**

#### Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Euro

	31/12/2021	31/12/2020
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	7.637	7.032
C) Attivo circolante	4.070	3.258
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	11.707	10.290
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.646	2.646
Riserve	1.067	590
Utile (perdita) dell'esercizio	679	547
Totale patrimonio netto	4.392	3.783
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	630	853
D) Debiti	6.685	5.654
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	11.707	10.290

#### **Conto Economico**

Importi in milioni di Euro

	31/12/2021	31/12/2020
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020
A) Valore della produzione	10.107	8.530
B) Costi della produzione	9.034	7.639
C) Proventi e oneri finanziari	-160	-143
Imposte sul reddito dell'esercizio	234	201
Utile (perdita) dell'esercizio	679	547

#### Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato (art 2427 c.1 n. 22-quinquies e sexies)

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa www.smurfitkappa.com.

Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Kappa Group plc corrisponde altresì a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto la controllante diretta Smurfit Kappa Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc.

La controllante depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

#### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis Codice Civile)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

I rapporti di credito e debito con le controllanti e le altre società del Gruppo sono analiticamente indicati in altri paragrafi della nota integrativa e riepilogati in Relazione sulla Gestione.

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato.

#### Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici per importi non superiori a 10 migliaia di Euro, la cui comunicazione in Nota Integrativa è obbligatoria ai sensi della L. 124/2017, art.1, comma 125.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22 Codice Civile)

Alla luce dell'emergenza epidemiologica relativa al Covid-19si evidenzia che la Società continua ad attuare le disposizioni emanate dalle Autorità e che nei primi mesi del 2022 l'attività produttiva non ha subito interruzioni. Pertanto, allo stato, non si sono riscontrati impatti per quanto concerne la continuità aziendale.

La Società evidenzia, per il bimestre febbraio-marzo 2022, che il conflitto tra Russia e Ucraina non ha rallentato le vendite verso il mercato russo fino a metà marzo successivamente non sono state effettuate ulteriori vendite, coerentemente all'orientamento generale del Gruppo Smurfit Kappa, che continua a monitorare l'evolversi degli eventi. Contestualmente si segnala l'incremento dei volumi del mercato europeo, in grado quindi di compensare i minori volumi verso il mercato russo.

La Società pone particolare attenzione al monitoraggio dei pagamenti da parte della propria clientela, in particolare nel mercato italiano.

La Società fa fronte all'ulteriore ed importante incremento del costo delle materie prime Polipropilene, Polietilene ed Elastomero Termoplastico, così come all'incremento dei costi energetici, con il controllo dei costi di struttura e della produttività. Sebbene l'impatto di tali aumenti non venga completamente assorbito dai volumi, la continua attenzione al margine viene preservata attraverso idonee politiche di vendita.

La Legge di Bilancio 2020 ha istituito una nuova imposta di consumo (così detta "plastic tax") da applicare dal 1º luglio 2020 sui manufatti realizzati con materiale plastico con singolo impiego, contraddistinti con l'acronimo MACSI (Manufatti Con Singolo Impiego) che hanno o sono destinati "ad avere funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari" prodotti in Italia e per quelli importati dall'estero in Italia; l'attivazione di tale imposta è stata prorogata diverse volte e l'attuale data di entrata in vigore è prevista per il 1º gennaio 2023. In base alle indicazioni finora fornite i prodotti della Società saranno oggetto a tale imposta limitatamente ai prodotti acquistati dall'estero e per i prodotti fabbricati presso il suo stabilimento e ceduti sul territorio nazionale; non sono ancora state definite le specifiche per l'individuazione dei MACSI, ma allo stato attuale di informazioni, la Società non stima impatti economici significativi legati alla nuova imposta.

# Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio (art. 2427 comma 1 n. 22-septies del Codice Civile).

Invitiamo il Socio Unico a voler deliberare in ordine all'utile di Euro 8.919.099, dovendo destinare Euro 17.585 del risultato alla costituzione di una Riserva utili netti non realizzati su cambi e rimettendo alla Sua determinazione l'ammontare restante, avendo la Riserva Legale già raggiunto il quinto del Capitale Sociale.

Il presente Bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, di Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2021, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 30 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione Didier Hervé Pontcharraud (Presidente ed Amministratore Delegato)